

Percorsi di Istruzione e Formazione professionale

erogati da Istituzioni Formative e Istituti Professionali di Stato
in regime di sussidiarietà

report annuale di monitoraggio

1 – RIFERIMENTI PERCORSO

ID:	annualità: 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> c.a. <input type="checkbox"/>				
Denominazione del percorso ¹ :					
Tipologia: <input type="checkbox"/> Qualifica P. <input type="checkbox"/> Diploma P. <input type="checkbox"/> alternanza <input type="checkbox"/> apprendistato					
Istituzione: <input type="checkbox"/> Formativa <input type="checkbox"/> Scolastica Sede:					
Legale Rappresentante:					
Coordinatore:					
Recapito telefonico:			Indirizzo e-mail:		

2 - DATI ALLIEVI

Compilare la seguente tabella con i dati riepilogativi degli allievi del gruppo di allievi²

	Allievi iscritti inizio anno ³	Variazioni		Allievi fine anno	Risulti finali	
		ingressi ⁴	ritiri ⁵		ammessi ⁶	non amm.
TOTALI						
Sesso	Maschi					
	Femmine					
	Stranieri ⁷					
	Drop out ⁸					
	Disabili ⁹					
	DSA ¹⁰					
Classi d'età	14 anni					
	15 anni					
	16 anni					
	> 16 anni					

¹ Denominazione corrispondente a Figura o Profilo di Qualifica o Diploma di cui al Repertorio regionale o del Diploma di IP al cui ottenimento è finalizzato il corso annuale.

² Cui è riferito il PFP.

³ Alla data del 15 ottobre.

⁴ Successivi al 15 ottobre.

⁵ Idem

⁶ A nuova annualità o esame conclusivo.

⁷ Allievi di nazionalità e/o di madrelingua non italiana con forti carenze linguistiche

⁸ Allievi pluriripetenti; minorenni in carico ai servizi sociali; allievi con comportamenti a rischio.

⁹ Disabilità certificata.

¹⁰ Disturbo certificato.

alunni ammessi a nuova annualità, pur in presenza di lacune relative ad ambiti di competenza

- solo base n.
- solo tecnico professionali n.
- base e tecnico professionali n.

3 – STRUTTURA E ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO¹¹

3.1 – attribuzione complessiva delle quote orarie¹² dedicate allo sviluppo degli apprendimenti per macro aree OSA

Numero delle ore complessivamente dedicate allo sviluppo degli apprendimenti per macro area

MACRO AREA OSA	%
Competenze di base	
Competenze tecnico professionali	

3.2. – articolazione del quadro orario delle attività riservate agli alunni

Specificare la tipologia del quadro orario (annuale o periodico) delle attività riservate agli alunni con la relativa media oraria settimanale e la durata dell'unità oraria adottata. Per i percorsi in alternanza specificare tali elementi in rapporto ai due contesti d'aula e lavorativo.

3.2.1. PERCORSO IN CONTESTO FORMALE¹³

TIPOLOGIA ORARIO

orario con articolazione costante annuale media oraria settimanale:.....

orario diversificato per periodi durante l'anno

n° periodi:

media oraria settimanale:

- I° periodo:.....
- II° periodo:
- ecc.

UNITA' ORARIA

unità oraria di 60 minuti

unità oraria non di 60 minuti

specificare:.....

3.2.2. PERCORSO IN CONTESTO LAVORATIVO (ALTERNANZA SCUOLA LAVORO E APPRENDISTATO EX ART. 3.....)

Inserire o allegare i dati e i relativi grafici

¹¹ Allegare PFP

¹² 990 h min. per Istituzioni Formative; 1056 h. min. per Istituzioni scolastiche, calcolate sulla base dell'unità di misura oraria di 60 minuti

¹³ Compresa la parte formale (in contesto d'aula) del percorso in alternanza e in apprendistato

4 – MODELLO E SVILUPPO FORMATIVO

4.1. - modello ¹⁴

Indicare il modello formativo utilizzato, relativamente all'utilizzo e all'ampiezza delle unità formative ed al livello di coinvolgimento/ trasversalità degli insegnamenti.

SVILUPPO

- per ambiti di insegnamento e per Unità Formative¹⁵
- per macro aree di insegnamento¹⁶ e per Unità Formative
- interamente per Unità Formative

UNITA' FORMATIVE

UF ¹⁷	AREE COINVOLTE		AMPIEZZA		DURATA ¹⁸			
	titolo	base	Professionale	- di 3 insegnamenti	+ di 3 insegnamenti	+ di 20 h	+ di 40 h	+ di 60 h

4.2. – modalità formativa

Indicare le percentuali orarie (60 minuti) relative alle diverse modalità formative utilizzate per lo sviluppo delle quote di cui al punto 3.1.

MODALITA'	percorso triennale %	4° anno %
formazione d'aula e laboratorio*		
tirocinio formativo / stage **		
alternanza ***		

* compresa la simulazione d'impresa

** solo h. in contesto lavorativo

*** solo h. relative alla parte del percorso in contesto o assetto lavorativo

¹⁴ Relativo alla parte formale del percorso, ossia non realizzata in contesto lavorativo (tirocinio formativo / stage o parte realizzata in azienda del percorso in alternanza)

¹⁵ UF specificamente programmate e realizzate, che coinvolgono diversi ambiti di insegnamento; da non confondere con "interdisciplinarietà".

¹⁶ Accorpamenti di insegnamenti per area formativa, se attuati

¹⁷ Specificare per ogni UF realizzata il relativo titolo.

¹⁸ non barrare nel caso di numero di ore inferiore a 20.

4.3. – LARSA, misure e interventi specifici di qualificazione dell’offerta

Indicare il numero, la tipologia e le ore attribuite.

TIPOLOGIA ¹⁹	finalità / metodologia ²⁰	target ²¹	n° ²²	insegnamenti coinvolti	carattere aggiuntivo ²³	ore ²⁴
LARSA						
intervento L2						
laboratorio creativo - espressivo						
esercitazione pratica						
insegnamento / attività opzionale						
attività sociale						
supporto e accompagnamento ai passaggi						
individualizzazione						
altro (specificare)						

4.4. – articolazione dell’attività formativa

Specificare l’articolazione del percorso durante l’anno per attività ulteriori alla formazione sviluppata nei diversi ambiti di insegnamento: UF; LARSA / laboratori; attività specifiche²⁵

		mese															
		S	O	N	D	Ge	F	M	A	M	Giu						
UF ²⁶																	

¹⁹ Ripetere nel caso di più interventi della stessa tipologia per percorso.

²⁰ Specificare finalità: recupero – allineamento apprendimenti; rimotivazione; socializzazione; orientamento; sviluppo obiettivi comportamentali; supporto specifico a DSA; recupero linguistico; supporto e accompagnamento ai passaggi; ecc. Specificare anche la metodologia, se caratterizzante: diversificazione delle modalità e dei tempi di studio rispetto allo standard del gruppo allievi; supporto individualizzato all’apprendimento; peer education; ecc.

²¹ Specificare: gruppo/sottogruppo classe; gruppo di livello o interesse o compito; singolo alunno; target specifico (stranieri; drop out; allievi che hanno frequentato per almeno otto anni i percorsi di primo ciclo, ovvero abbiano compiuto i 15 anni di età senza conseguire il titolo di studio conclusivo del primo ciclo e finalizzati anche alla sua acquisizione; ecc).

²² Specificare il n° di allievi partecipanti che hanno fruito almeno di un numero minimo di 10 ore di intervento.

²³ Specificare (SI / NO) se l’attività rappresenta un investimento orario ulteriore a quello di cui alle quote minime dello standard di percorso.

²⁴ Complessive erogate per intervento.

²⁵ Non inserire gli insegnamenti

²⁶ Specificare titolo.

LARSA / laboratori²⁷																				
interventi / attività specifiche²⁸	1																			
	2																			
	3																			

Specificare le quote orarie complessive dedicate all'attività formativa sviluppata negli ambiti di insegnamento ed alle altre attività (UF; LARSA / laboratori; interventi e attività specifiche)

Attività formativa sviluppata negli ambiti di insegnamento (contesto formale):

Attività formativa sviluppata negli ambiti di insegnamento (contesto non formale):

Altre attività:.....

4.5. – didattica multimediale

Specificare se il percorso è attuato attraverso il ricorso alla didattica multimediale, sulla base di specifiche condizioni progettuali, metodologiche e strumentali-strutturali

dotazione LIM in classe

SI NO

dotazione tablet ad ogni allievo del gruppo

SI NO

punto connessione WI-FI per classe

SI NO

fruibilità dei prodotti digitali da parte degli allievi

SI NO

progettazione generale (POF) e specifica (PFP)

SI NO

4.6. – lingua straniera avanzata

Specificare se il percorso prevede un potenziamento in termini di livello (B1 per Qualifica e B2 per Diploma) della prima lingua straniera, o l'introduzione di una seconda lingua straniera

potenziamento di livello della prima lingua straniera

SI NO

seconda lingua straniera

SI NO

4.7. – utilizzo CLIL

Specificare se il percorso prevede insegnamenti realizzati attraverso una lingua straniera

²⁷ Di cui al punto 4.3.

²⁸ Idem

5 - RISORSE

5.1. - insegnamenti

Specificare gli insegnamenti individuati per lo sviluppo degli apprendimenti (competenze di base e tecnico professionali), le qualificazioni (anche in termini di esperienza professionale specifica) o classi di concorso delle corrispondenti risorse e delle relative quote orarie complessive assegnate. Per le Istituzioni scolastiche fare riferimento alle tabelle di cui all'Allegato 2) al DM n. 4/2011.

INSEGNAMENTI			
denominazione ²⁹	classe concorso ³⁰	Qualifica / qualificazione ³¹	quota oraria ³²

5.2. – servizi

Specificare i servizi, non coincidenti con le misure e gli interventi di cui al precedente punto 4.3., attivati a livello di Istituto / sede o di rete di Istituzioni, che prevedono una specifica progettazione e risorse dedicate, finalizzati alla qualificazione dell'offerta formativa e di cui beneficiano (anche indirettamente) gli allievi del percorso.

TIPOLOGIA ³³	AMBITI / OGGETTO	PARAMETRI ³⁴	TARGET ³⁵	RISORSE DEDICATE ³⁶	RETE ³⁷
sviluppo e recupero degli apprendimenti (ad es. sportello)					
placement - inserimento lavorativo					
supporto allievi (sportello; spazio dedicato; ecc.)					
servizio disabilità (gruppo di lavoro; consulenza diretta di esperto/i)					
orientamento (sportello; spazio dedicato)					

²⁹ Denominazione dell'insegnamento, così come definito dall'Istituzione.

³⁰ Solo per Istituzioni scolastiche.

³¹ Per le Qualifiche o Qualificazioni professionali si fa riferimento ai Repertori della Regione Lombardia (Repertorio dell'offerta di leFP o QRSP) o delle Regioni dove la Qualifica/Qualificazione è stata acquisita. Le Qualificazioni possono riferirsi anche a competenze o aggregati di competenze non costituenti un intero profilo. L'esperienza professionale almeno triennale è valevole come Qualificazione.

³² Calcolata sulla base dell'unità di misura oraria di 60 minuti

³³ Barrare a fianco del servizio presente e compilare i corrispettivi campi.

³⁴ Specificare i parametri del servizio in termini ore minime riferiti alle prestazioni dedicate, effettivamente erogate (ossia non meramente progettate) e documentate; specificare eventuali particolari condizioni (ad es. orario extracurricolare).

³⁵ Specificare il target di riferimento, di allievi o docenti formatori.

³⁶ Figure dedicate o incarichi di funzione formalizzati che garantiscono, con adeguati requisiti professionali, la copertura dei parametri di servizio.

³⁷ Specificare (SI / NO) se il servizio è attivato a livello di rete.

supporto docenti formatori (consulenza diretta di esperto/i (a singoli o gruppi / équipes)					
supporto DSA (gruppo di lavoro; consulenza diretta di esperto/i)					

5.3. - funzioni

Indicare le funzioni attribuite con atto formale, individuate per la gestione delle attività e la gestione dei servizi formativi

FUNZIONI	
denominazione	SI / NO
Coordinatore	
Tutor	
Responsabile riconoscimento dei crediti	
Responsabile della certificazione	
Servizio disabilità	
Orientamento	
altro (specificare)	

5.4. – livello di qualificazione delle risorse umane assegnate ai servizi formativi³⁸

Specificare il livello di qualificazione EQF e di esperienza maturata in ambito formativo di ogni risorsa attribuita con incarico formale all'erogazione dei servizi formativi di cui fruiscono gli allievi del percorso. Il possesso di almeno tre anni di esperienza nel settore equivale al possesso di relativa Qualifica / Qualificazione professionale.

RISORSA ³⁹	LIVELLO EQF ⁴⁰	ESPERIENZA ⁴¹

6 - VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

6.1 - modello e strumenti di accertamento e valutazione

³⁸ In senso lato: tutto ciò che concorre allo sviluppo degli apprendimenti degli allievi del percorso.

³⁹ Figure e funzioni di cui al punto 2.4. delle Indicazioni regionali per l'offerta di leFP, corrispondenti ai requisiti dell'accreditamento all'Albo Regionale degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di leFP - sez A), specificamente dedicate in modo non occasionale e contrattualizzate.

⁴⁰ Considerare solo i titoli di studio e le Qualificazioni formalmente rilasciate da Soggetti Titolari e titolati, classificati nell'Allegato B) dell'Accordo in CSR sulla referenziazione delle qualificazioni al quadro europeo del 20 dicembre 2012; per le Qualificazioni professionali in via transitoria si fa riferimento ai livelli previsti nei Repertori regionali di riferimento o, laddove non presenti, ai livelli delle Qualificazioni analoghe di Repertori regionali in cui il livello è esplicitato. Le Qualificazioni professionali valide sono quelle di cui al DLgs. n. 13/2013, compresi gli Attestati di competenza non riconducibili ad un intero aggregato di Profilo, ma coerenti con le competenze tecnico professionali caratterizzanti la Figura / Profilo di Qualifica / Diploma professionale. Si ricorda che il Certificato IFTS corrisponde ad un IV° livello EQF.

⁴¹ Specificare gli anni maturati in ambito formativo.

Indicare la forma e gli strumenti di accertamento utilizzati in coerenza con l'articolazione per competenze / elementi di competenza (abilità e conoscenze) dello standard ed il modello formativo adottato.

	Area base	Area professionale
a) accertamento degli elementi di competenza mediante test	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Il possesso degli elementi della competenza (abilità e/o conoscenze) viene rilevato mediante la somministrazione di test strutturati con quesiti a risposte aperte o chiuse.</i>		
Specificare tipologia quesiti:		
a.1) solo quesiti a risposta multipla	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2) utilizzo di diverse tipologie di quesiti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3) organizzati secondo gli standard OCSE/PISA o INVALSI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b) accertamento delle competenze mediante prove complesse in situazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Il possesso della competenza viene rilevato attraverso la somministrazione di prove aventi per obiettivo la realizzazione di un prodotto o di un servizio collegato alla vita reale o all'ambito professionale di riferimento.</i>		
Livello di trasversalità:		
b.1) un solo insegnamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b.2) più insegnamenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c) accertamento delle competenze mediante osservazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Il possesso della competenza viene rilevato attraverso una osservazione strutturata sulla base di criteri e griglie</i>		
Livello di trasversalità:		
b.1) un solo insegnamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b.2) più insegnamenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

6.2. - prova professionale

Indicare se realizzata in itinere e/o al termine dell'annualità.

- durante l'annualità
 al termine dell'annualità

n. complessivo di prove realizzate:

6.3. – punteggi / livelli

Indicare la modalità adottata per la determinazione certificativa dei risultati di apprendimento sul Portfolio e gli altri eventuali strumenti aggiuntivi di cui al successivo punto 6.5.

Competenze di base

- punteggio (specificare:⁴².....)
 livelli (specificare:⁴³.....)

Competenze tecnico professionali

- punteggio (specificare:)
 livelli (specificare:)

6.4. – indicatori di risultato

Indicare se individuati ed utilizzati o meno

Competenze di base

⁴² Decimi; centesimi; ecc.

⁴³ 4 livelli dell'Obbligo; altro

SI

NO

Competenze tecnico professionali

SI

NO

6.5. – strumenti di registrazione e comunicazione

Indicare gli strumenti adottati, quale articolazione o ulteriori al Portfolio delle competenze

registro personale del docente formatore

“pagellina” / scheda riassuntiva dei risultati di apprendimento ad uso esterno

periodica

di fine anno

estratto dal Portfolio

aggiuntiva al Portfolio

altro (specificare):

Specificare, per ogni strumento, le voci ed i campi previsti:

registro personale del docente formatore

anno e periodo formativo

data

presenza / assenza

conoscenze

abilità

competenza

comportamento

criteri di valutazione

indicatori di risultato

ambito di insegnamento disciplinare

macro ambito disciplinare / area formativa

contesto e modalità di apprendimento (aula; lavoro; laboratorio; LARSA; ecc.)

tipologia di verifica

altro (specificare)

pagella / scheda di comunicazione

anno / periodo

conoscenze

abilità

competenza

comportamento

ambito di acquisizione disciplinare

macro ambito di acquisizione disciplinare / di area formativa

altro (specificare)

altro

.....

.....

.....

-
-

10 - NETWORKING

Specificare gli Accordi / Convenzioni realizzati sia a livello di Istituto o sede, sia in riferimento allo specifico percorso. Specificare altresì la tipologia, le categorie ed il numero dei partecipanti.

ACCORDO			PARTECIPANTI		ISTITUTO / SEDE ⁴⁴	PERCORSO ⁴⁵
tipologia	alternanza ⁴⁶ / stage	n° ⁴⁷	tipologia ⁴⁸	n°		
Intesa						
Convenzione						
Patto Territoriale						
Consorzio						
ATS						
Accordi di programma						

11 - PASSAGGI TRA SISTEMI E CERTIFICAZIONE COMPETENZE NON FORMALI

Specificare se e quanti passaggi in ingresso ed in uscita sono stati gestiti, in coerenza con quanto previsto dalle disposizioni regionali; se e quante validazioni e certificazioni di elementi di competenza / competenze sono state realizzate, in conformità alle disposizioni procedurali regionali.

- ingresso n.
- uscita n.
- validazione / certificazione non formale n.

12 - PORTFOLIO

Specificare l'utilizzo del Portfolio rispetto alle diverse finalità previste dalla regolamentazione, ulteriori a quella certificativa.

- autovalutazione dell'allievo
- progetto di vita e professionale
- orientamento
- documentazione competenze personali
- altro (specificare):

⁴⁴ Barrare se a livello di Istituto o sede.

⁴⁵ Barrare se solo a livello del percorso oggetto del report.

⁴⁶ Barrare nel caso di finalizzazione a percorsi in alternanza o stage.

⁴⁷ Degli Accordi siglati.

⁴⁸ Specificare tra le seguenti categorie: Imprese, Istituzioni scolastiche, Università, Ente Pubblico, Professionisti, Servizio per il Lavoro, Ordine professionale, Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, Associazione di promozione sociale, Istituzione Formativa o Ente Regionale accreditato, Associazione di volontariato, Sindacato, Unioncamere.

13.1. – declinazione del Profilo

Indicare se il Profilo formativo professionale e le relative competenze dello standard regionale sono state declinate (nei termini di una “curvatura”) e se ciò è stato realizzato sulla base di una analisi dei fabbisogni di medio lungo periodo ed in collaborazione con Soggetti del mondo del lavoro

Curvatura del Profilo

- SI
- NO

Analisi dei fabbisogni

- SI
- NO

Collaborazione con mondo del lavoro

- SI
- NO

13.2. – adeguamento tecnologico

Indicare se le dotazioni strumentali dei laboratori sono state aggiornate dal punto di vista tecnologico e qualitativo, rispetto all'annualità precedente

- SI, specificare:.....
.....
.....
- NO